



Scavo Giaruso n°114a (2023) - Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, F. 598 S. Agata di Militello, ISPRA, Roma, DOI: 10.1515/doi.10.143267

Regione Siciliana
Assessorato Territorio Ambiente

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA
CARTA GEOLOGICA D'ITALIA
Dalla Carta Geologica alla Scala 1:50.000

SAGATA DI MILITELLO
FOGLIO 598
dalla Carta 1:50.000 dell'I.G.M.

RESPONSABILI DEL PROGETTO PER LA REGIONE SICILIANA: G. Amore
COORDINAMENTO SCIENTIFICO: G. Giusti
REDAZIONE SCIENTIFICA: A. Giorganni, S. Carbone
ANALISTI: Bionnigaglia, A. Di Stefano, Polignone, S. Russo (basamento),
D. Puglisi (sedimentario), Cordero, A. Giorganni, S. Orsi
SOPRINTENDENTE DEI RILEVAMENTI GEOLOGICI ALLA SCALA 1:25.000
DIRETTORE RILEVAMENTO: S. Carbone
RILEVATORI: (a) F. Di Tanti, (b) A. Giorganni, (c) B. Li Bianchi,
(d) E. Oliveri, (e) S. Orsi, (f) M. Orsi, (g) R. Proietta
1) Regione Siciliana - Assessorato Territorio Ambiente
2) Dip. di Geologia e Geoscuola - Università di Palermo
3) Dip. di Scienze Geologiche - Università di Catania
4) Dip. di Scienze della Terra - Università di Messina
Revisioni e rilievi eseguiti negli anni 2002-2008



- DEPOSITI QUATERNARI
- DEPOSITI CONTINENTALI E TRANSIZIONALI
- DEPOSITI DI VERSANTE
- Deposito incrinato, raramente cementato, costituito da materiale eterometrico e sigilloso, localmente a grossi blocchi. Spessore variabile fino a decametrico.
- OLIOCE
- DEPOSITI DI FRANA
- Accumuli gravitativi caduti di materiali eterogenei ed eterometrici, localmente a grossi blocchi, in matrice da argillosa a sabbiosa, se in terreni sedimentari, ad argillosa ero metastatica se in terreni cristallini, a luoghi senza indizi di evoluzione in atto.
- OLIOCE
- DEPOSITI DI SPIAGGIA
- Sabbie e ghiaie a clasti poligenici ed eterometrici, a grana da media a grossolana.
- OLIOCE
- DEPOSITI ALLUVIONALI ATTUALI
- Prevalenti ghiaie-rimase con associate localmente sabbie e limi argillosi, costituenti l'attuale alveo dei principali corsi d'acqua e delle fiumare. La frazione grossolana, eterometrica e poligenica, è costituita da clasti appiattiti e arrotondati o a spigoli vivi. Spessore fino a 20 m.
- OLIOCE
- DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E DEPOSITI DI PIANA LITORALE
- Ghiaie costituite da clasti eterometrici e poligenici in matrice limo-argillosa, e localmente sabbie grossolane, di colore grigio-bruno (deposito di piana inondabile), passanti lateralmente a ghiaie in assetto stratificato, ubicato lungo fasce pedemontane (deposito di conoidi alluvionali). Spessore da pochi metri fino a 20 m.
- OLIOCE
- DEPOSITI ALLUVIONALI TERRAZZATI
- Ghiaie poligeniche ed eterometriche, bruno o giallastre a clasti prevalentemente arrotondati di diametro da 2-3 cm fino a 15-20 cm, e limi argillosi, localmente sabbiosi, di spessore da metrico a decametrico, terrazzati.
- PLEISTOCENE MEDIO - SUPERIORE

- DEPOSITI MARINI E TRANSIZIONALI
- DEPOSITI MARINI TERRAZZATI
- Sabbie giallo ocra talora ghiaiose, limi e ghiaie ad elementi eterometrici arrotondati ed appiattiti, immersi in matrice sabbiosa. La stratificazione è poco evidente. Costituiscono diversi ordini di depositi terrazzati. Lo spessore in genere è modesto.
- PLEISTOCENE MEDIO - SUPERIORE
- GHAIE E SABBIE DI MESSINA
- Sabbie, ghiaie e conglomerati di colore grigio-giallastro o rossastro, scarsamente cementati, cirostratificati. I ciotoli, per lo più cristallini, sono generalmente arrotondati e di diametro compreso tra pochi centimetri ed il metro. Poggiano in discordanza su vari termini del substrato. Spessore fino a 70 m.
- PLEISTOCENE MEDIO

- SUCCESSIONE DEL PLEIOCE INFERIORE-PLEISTOCENE MEDIO DEI MONTI PELORITANI
- CALCARENTI DI S. CORRADO (cfr. "Calcarenti di Nasso" Auct.)
- Formazione, in generale, costituita da quattro litofacies: conglomeratica (ORD), sabbiosa (ORD), calcarenitica (ORD) e argillosa (ORD). L'unica affiorante nel foglio è quella costituita da sabbie gialle debolmente stratificate con sottili e rare intercalazioni calcarenitiche (ORD), contenenti macrofossili, foraminiferi della biconza a Globobulimina truncatolobata excelsa e nanofossili della biconza MNV1. Lo spessore affiorante è limitato a pochi metri.
- PLEISTOCENE MEDIO
- TRUBI
- Mame e calcari massosi di colore biancastro, in strati di 30-50 cm, con intercalazioni di lenti sabbiose. A luoghi è presente un livello basale conglomeratico a clasti metamorfici in matrice sabbiosa. Associazioni a nanofossili delle biconze MNV12 e MNV13. Foraminiferi delle biconze MP1, MP2 e MP3. Spessore massimo 70 m.
- PLEIOCE INFERIORE

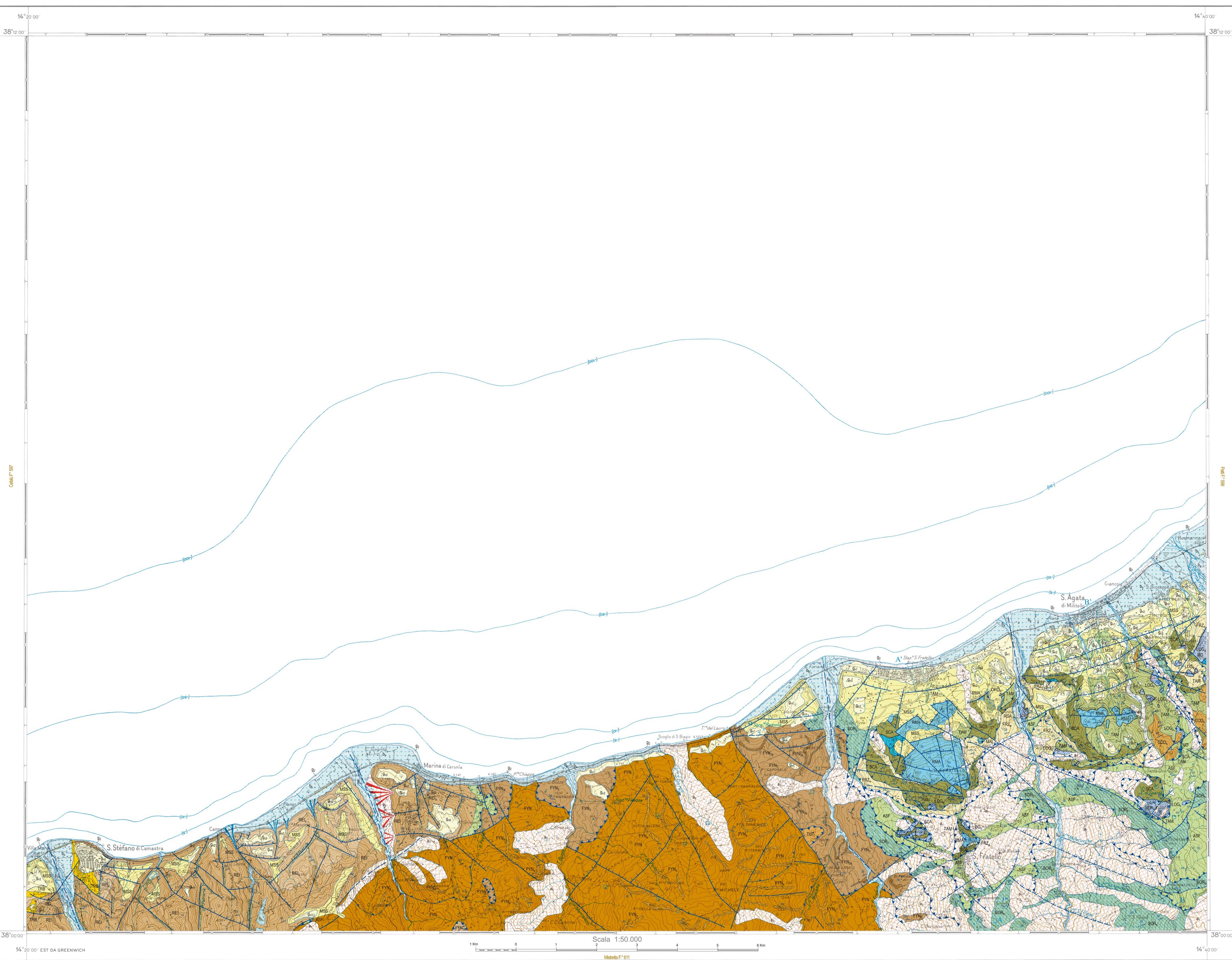
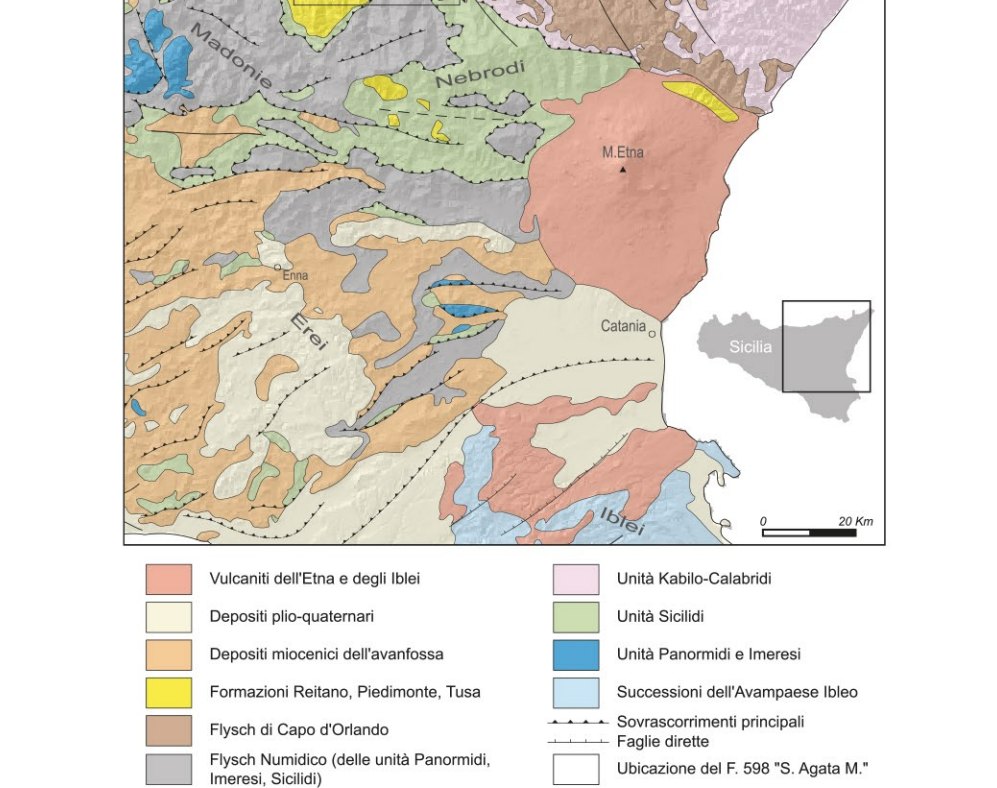
- SUCCESSIONI TERRIGENE DEL MIOCE INFERIORE-MEDIO DISCORDANTI SULLE UNITA' SICILIDI DELLA CATENA MAGHREBIDE
- FORMAZIONE DI REITANO
- Alternanza di arenarie micacee a composizione arcotica, a grana medio-grossa, di colore grigio-bruno, galestato per alterazione, in strati da 20 cm a 2 m circa, generalmente gradati e laminati, in intervalli di Bouma molto evidenti. Sono presenti intercalazioni di argille grigie o verde olivacee ad abbondante contenuto siliceo, in strati generalmente decimetrici. A diverse altezze stratigrafiche sono presenti corpi conglomeratici canalizzati, in banchi decimetrici, di colore rossastro, talora molto cementati, con clasti arrotondati di diametro fino al metro, di natura metamorfica, pluttonea e carbonatica, immersi in una matrice arenacea, micacea-calcarea o micacea quarzosa, sterile (REL). Nei rari livelli di emipelagiti si rinvennero associazioni a microfossili molto scarsi e con alta percentuale di nanofossili Helicospira carteri e H. amplipalata indicative del Burdigaliano. Al di fuori del Foglio (zona di Cerami) sono stati rinvenuti livelli ascrivibili al Serravallo per la presenza di Orthis universa. Lo spessore è di 200-300 m.
- MIOCE INFERIORE - MEDIO
- SUCCESSIONI TERRIGENE DELL'OLIOCE INFERIORE-MIOCE INFERIORE DISCORDANTI SULLE UNITA' KABLO-CALABRIDI
- FLYSCH DI CAPO D'ORLANDO
- Poggia in discordanza sulle unità sottostanti: è costituito da tre litofacies prevalenti, generalmente eterometriche o in alternanza argillosa (COD), arenacea (COD) e conglomeratica (COD). Nell'area del foglio affiora solo la litofacies COD. La litofacies arenacea (COD) è costituita da arenose e da arenose-litiche grigio-giallastre in strati e banchi, cui si intercalano livelli medio-spessi argilloso-memosi. Nella parte bassa della formazione sono state rinvenute nanofossili delle biconze MP24 e MP25, che indicano un età Oligocene superiore. Nei livelli superiori è stata riconosciuta un'associazione di età Miocene inferiore per la presenza comune di Helicospira carteri (biconza MNV2a). Lo spessore complessivo è di circa 150 m.
- OLIOCE INFERIORE - BURDIGALIANO

- CATENA KABLO-CALABRIDE (SETTORE PELORITANO)
- UNITA' TETTONICA DI LONGI-TAORMINA
- SUCCESSIONI MESOZOICHE
- SOTTOUNITA' DI S. MARCO D'ALUNZIO
- ROSSO DI SAN MARCO
- Calcarei argillati grigi e rossi, calcari dolomitici, spesso ricristallizzati, talora passati a calcari enclitici rossi, venati e spazzati, in banchi di spessore da decimetrico a metrico. Macrofauna a Spiriferina rostrata, Nuculae apassa, Jurephidites spp. e Tropidoceras spp. Microfauna a Spiriferina sp., Agostina martina, oltre ad alghe quali Cayeuxia sp. Spessore massimo 250 m.
- GIURASSICO INFERIORE - MEDIO
- FLYSCH DI FRAZZANO
- Alternanza arenacea-pellico-conglomeratica caratterizzata da litofacies arenitiche giallastre e rossastre alla base (FRZ), evolvere rapidamente a litofacies arenitico-conglomeratiche ed infine esclusivamente conglomeratiche nei livelli apicali (FRZ), non affioranti nell'area del foglio. Le areniti variano da laterali feldspatiche nei livelli basali, ad arenite litiche fino ad arenite in quelli medio-alti; in strati a granulometria medio-griglia, alternati a sottili livelli pellici. La composizione dei ciotoli dei conglomerati è data da prevalenti elementi metamorfici di grado intermedio ed alto e da rocce granitoidi, e subordinatamente da clasti carbonatici ero arenitici. In assenza di microfauna significativa l'età viene definita dal rapporto stratigrafico con le sottostanti Scaglia con la quale fa graduale transizione. Lo spessore non supera i 200 m.
- EOCENE MEDIO-SUPERIORE - OLIOCE INFERIORE

- SOTTOUNITA' DI LONGI
- FLYSCH NUMIDICO
- Alternanza di argille silicee, argille siltose grigio-bruno scaglieggiate (FYN) e quarzerenti o quarzolitiche grigie a cemento siltoso, talora in grossi banchi metrici sovente amalgamati (FYN). Nelle argille si rinvennero noduli lititici, lenti districate, clasti a coralli, briciole ed echinidi, noduli algali e sterminati quarzerenti a macroforaminiferi quali Lepidocyclina spp., Amphistegina sp., Heterostegina sp. Nelle argille massose sono presenti foraminiferi planctonici, quali Globulina sp., Praeglobulina sp., Globobulimina sp. e forme bentoniche. Spessore valutabile in diverse centinaia di metri.
- OLIOCE INFERIORE - MIOCE INFERIORE

- SOTTOUNITA' DI LONGI
- FLYSCH NUMIDICO
- Alternanza di argille silicee, argille siltose grigio-bruno scaglieggiate (FYN) e quarzerenti o quarzolitiche grigie a cemento siltoso, talora in grossi banchi metrici sovente amalgamati (FYN). Nelle argille si rinvennero noduli lititici, lenti districate, clasti a coralli, briciole ed echinidi, noduli algali e sterminati quarzerenti a macroforaminiferi quali Lepidocyclina spp., Amphistegina sp., Heterostegina sp. Nelle argille massose sono presenti foraminiferi planctonici, quali Globulina sp., Praeglobulina sp., Globobulimina sp. e forme bentoniche. Spessore valutabile in diverse centinaia di metri.
- OLIOCE INFERIORE - MIOCE INFERIORE

- SOTTOUNITA' DI LONGI
- FLYSCH NUMIDICO
- Alternanza di argille silicee, argille siltose grigio-bruno scaglieggiate (FYN) e quarzerenti o quarzolitiche grigie a cemento siltoso, talora in grossi banchi metrici sovente amalgamati (FYN). Nelle argille si rinvennero noduli lititici, lenti districate, clasti a coralli, briciole ed echinidi, noduli algali e sterminati quarzerenti a macroforaminiferi quali Lepidocyclina spp., Amphistegina sp., Heterostegina sp. Nelle argille massose sono presenti foraminiferi planctonici, quali Globulina sp., Praeglobulina sp., Globobulimina sp. e forme bentoniche. Spessore valutabile in diverse centinaia di metri.
- OLIOCE INFERIORE - MIOCE INFERIORE



Copyright by ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - 2013

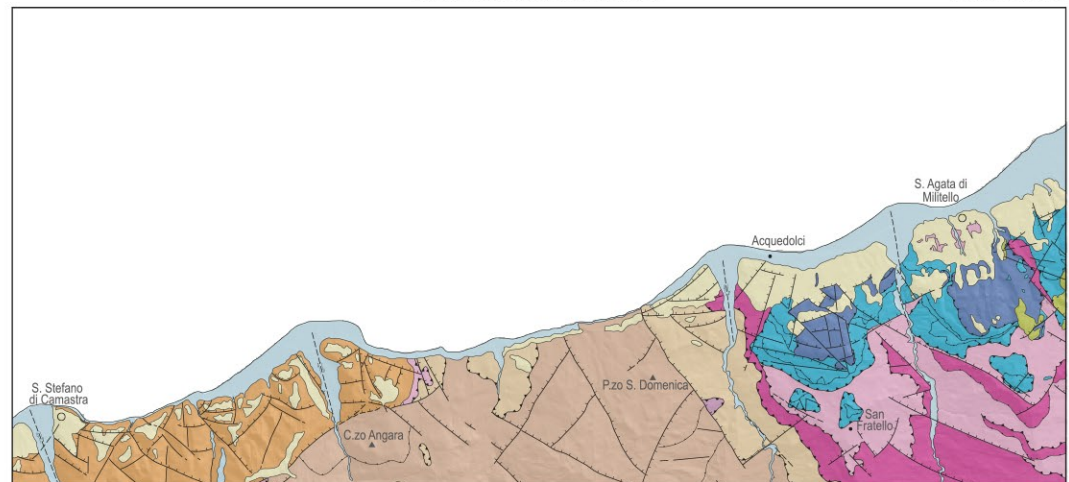
Dati del Istituto Geografico Militare (Autorizzazione GSM n. 4791 del 04/05/88)
Carta Ufficiale dello Stato, tutti i diritti di riproduzione e di elaborazione riservati
(Legge n. 68 del 22/2/1960)

Progetto CARG: Legge 226/99

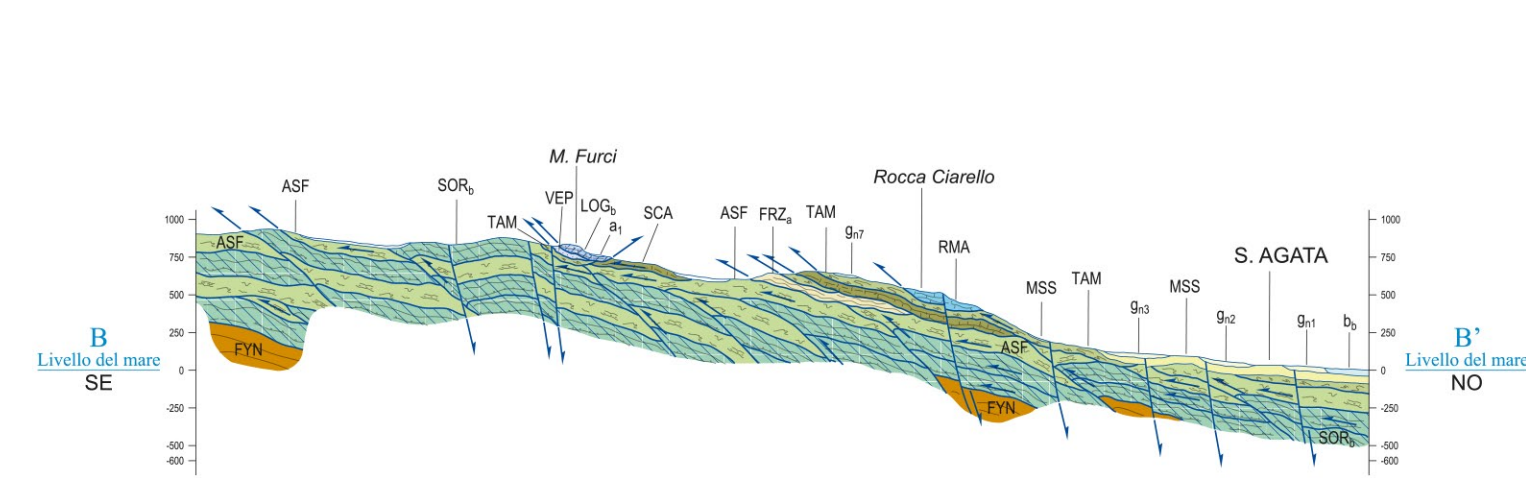
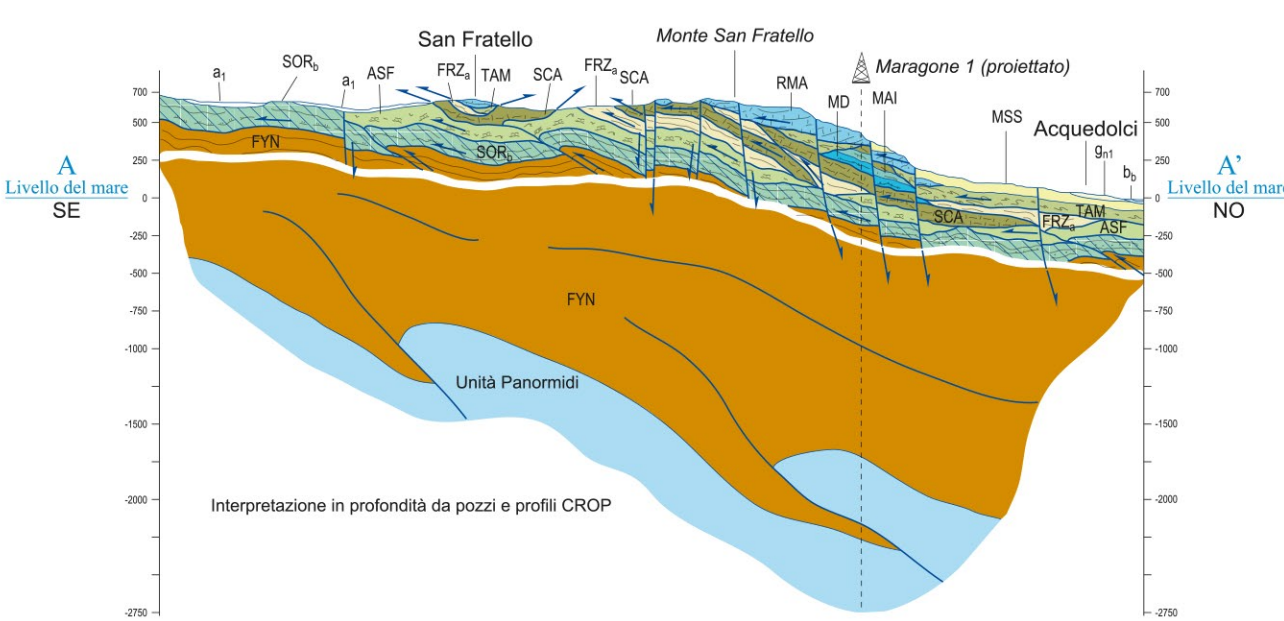
Direttore Responsabile: C. Campanaro

SCHEMA STRUTTURALE

scala 1:200.000



- CATENA MAGHREBIDE
- UNITA' SICILIDI
- Unità di Poggio Pracino
- Unità di Monte Soro
- Unità di Trono
- Unità di Monte Salici
- Unità di Monte Maragone
- CATENA KABLO-CALABRIDE
- UNITA' LONGI-TAORMINA
- Sottounità S. Marco d'Alunzio
- Sottounità Longi
- Unità Kablo-Calabridi
- Unità Sicilidi
- Unità Panormidi e Innesi
- Successioni dell'Avampasse Bico
- Successioni principali
- Faglia diretta
- Faglia trasversale
- Faglia trasversale
- Faglia trasversale



- SOVRASSEGNI DELLE UNITA' QUATERNARIE
- depositi alluvionali
- ghiaie limose
- SCHEMA DEI RAPPORTI STRATIGRAFICI TRA LE FORMAZIONI
- U. Panormidi
- U. Sicilidi
- U. Longi-Taormina
- Unità Maghrebi
- Unità kablo-calabridi